

Zeitschrift: Bollettino della Società ticinese di scienze naturali
Herausgeber: Società ticinese di scienze naturali
Band: 79 (1991)
Heft: 2

Artikel: Notizie micrologiche
Autor: Lucchini, Gianfelice
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-1003371>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 12.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

NOTIZIE MICOLOGICHE

GIANFELICE LUCCHINI

MUSEO CANTONALE DI STORIA NATURALE
CH-6900 LUGANO

1. Specie di macromiceti raccolte, conservate e pubblicate nel Ticino.

Chi ha seguito anche solo marginalmente l'attività micologica cantonale degli ultimi 3 decenni si sarà reso conto della grande ricchezza micologica del Ticino. Per mezzo di articoli sui giornali, di esposizioni, di pubblicazioni divulgative e scientifiche, le società micologiche cantonali, singoli studiosi e l'organo ufficiale dei controllori dei funghi (VAPKO) hanno contribuito a diffondere le conoscenze sui funghi del Ticino sia tra la popolazione residente, sia tra i micologi confederati ed esteri. Senza nulla togliere alle altre manifestazioni, vorrei ricordare la pubblicazione dei quattro volumi del libro «Funghi e boschi del Cantone Ticino» (AUGUADRI et al. 1984-1987), dove sono raccolte le conoscenze acquisite dagli autori stessi e da altri micologi in anni di militanza.

Al lavoro svolto dai sodalizi ricordati, si affianca, a partire dal 1978, quello più strettamente scientifico al Museo cantonale di storia naturale. In quell'anno ha infatti inizio la mia collaborazione a tempo parziale presso quell'istituto e, da allora, ho catalogato e sistemato più di 6500 reperti micologici. Oltre che del mio sforzo personale, questo traguardo è frutto del contributo di parecchi collaboratori dilettanti che hanno fornito materiale e che hanno determinato i reperti di loro specifica competenza.

Si è così potuti arrivare alla identificazione di circa 1600 specie di macromiceti sicuramente reperibili sul territorio cantonale. Alcuni elenchi sono già stati pubblicati, in forme diverse (principalmente ZENONE 1983, COTTI et al. 1990, LUCCHINI et al. 1990). Molte altre pubblicazioni completano le notizie disponibili sulla presenza dei funghi cosiddetti superiori nel Cantone, pur non riferendosi personalmente ai reperti succitati. Vorrei ricordare i vari articoli di C. BENZONI, dal titolo generico di «Contribuzioni...» (BENZONI 1927-1938), un successivo articolo del medesimo autore sui gasteromiceti (BENZONI 1948) e uno postumo che ho curato direttamente (BENZONI 1980), la preziosa pubblicazione dei reperti della collezione «Daldini» (CIVELLI et al. 1981), gli elenchi ragionati e aggiornati delle raccolte benzoniane (RIVA et al. 1983-1991), i molti articoli dovuti all'infaticabile penna di A. RIVA, specialmente quelli concernenti i funghi del Monte Generoso (RIVA 1979) e la ponderosa opera sul genere *Tricholoma* (RIVA 1988). In totale si può stimare che delle specie finora reperite nel Cantone (forse più di 2000 in tutto, considerando quelle di cui non esiste un reperto al Museo), un buon 80% sia stato pubblicato, anche se spesso con il solo «nomen nudum». Per tutti i lavori non citati si veda la vasta Bibliografia curata dal Museo di storia naturale (COTTI et al. 1991).

2. Quattro taxa nuovi per la Scienza scoperti nel Ticino negli ultimi anni.

Il Ticino non è però micologicamente interessante solo per quel che riguarda la quantità delle specie, ma anche, e forse soprattutto, per la loro qualità. Molte di esse sono da considerare rare per la Svizzera e alcune rare in assoluto. Un loro elenco esula dagli intenti di questo articolo, ma, a riprova di quanto affermato, vorrei porre l'accento sulla avvenuta pubblicazione, negli ultimi 7 anni, di 4 taxa nuovi per la Scienza (3 specie e una varietà) scoperti nel Canton Ticino. Si tratta di un avvenimento eccezionale, pur tenendo conto del ritardo che la micologia accusa nei confronti di altre branche della biologia e che legittima oltre tutto la speranza di poter rintracciare anche in futuro specie non ancora descritte.

Dapprima è stato scoperto il *Tricholoma roseoacerbum* (RIVA 1984), un basidiomicete già pubblicato in precedenza come varietà (RIVA et al. 1979) e successivamente elevato, come si suol

dire, al rango di specie. Questo fungo, segnalato per la prima volta nel Malcantone nel comune di Croglio, è successivamente stato reperito, oltre che in altre località del Ticino, anche in Italia, in Austria e in Francia (fide RIVA 1988). Non è invece stato segnalato da altre parti della Svizzera.

La seconda specie è la *Discina spinosospora* (LUCCHINI & PELLANDINI 1989), un ascomicete che è stato rintracciato numerose volte a partire dal 1984 a Ghirone in Val Blenio e, successivamente, anche a Mesocco-S. Bernardino e a Nufenen, due località del Canton Grigioni geograficamente vicine alla prima stazione di ritrovamento. Di un precedente ritrovamento in Val Riviera (USUELLI comunic. pers.) non esiste purtroppo il reperto essiccato.

La terza specie è la *Russula cupreola* (SARNARI 1990), un basidiomicete della zona alpina. Gli esemplari utilizzati per la descrizione originale, e di cui fa parte il typus, sono stati raccolti dall'autore della specie durante un'uscita in comune in Val Bedretto (più esattamente all'imbocco della Val Corno) nell'estate del 1990 a circa 2100 m di quota. La specie è probabilmente diffusa non solo in altre località del Ticino (al Museo, oltre a raccolte effettuate nella stessa zona, figura anche un exsiccatum proveniente dalla zona del lago Tom, probabilmente ascrivibile a questa specie), ma anche in molte altre regioni delle Alpi. In varie pubblicazioni figura infatti una *Russula nauseosa* (Pers.) Fr. ss. Kühner che, con ogni probabilità, corrisponde a *R. cupreola*. Lo specialista di Terni era sicuramente la persona meglio qualificata per sbrogliare una matassa micologicamente assai complicata.

L'ultimo taxon apparso è una varietà, ma non per questo scientificamente meno importante. Si tratta della *Trappea darkeri* (Zeller) Castellano var. *lazzarii* (RUINI 1990). Questo basidiomicete, che appartiene al grande raggruppamento dei gasteromiceti, ha una crescita ipogea o semiipogea, ciò che spiega la sua estrema rarità anche al rango di specie. A tutt'oggi, della *Trappea darkeri* var. *lazzarii*, si conoscono infatti pochissime stazioni di crescita, di cui nessuna in Svizzera. La varietà messa in vita dal micologo di Varese, e dedicata allo studioso di Parma G. LAZZARI, si fonda su basidiomi raccolti a Ghirone, a poche centinaia di metri dai luoghi di ritrovamento della citata *D. spinosospora*. La zona di Ghirone, specialmente la località Baselga, risulta perciò particolarmente interessante per il micologo.

I typus di 3 di questi 4 taxon sono depositati al Museo cantonale di storia naturale a Lugano (*Tricholoma roseoacerbum*: LUG F562; *Discina spinosospora*: LUG F3910; *Trappea darkeri* var. *lazzarii*: LUG F5700), mentre il quarto (*Russula cupreola*), per una questione di principio dell'autore che preferisce depositare tutti i suoi typus nel medesimo luogo, si trova nell'erbario di Innsbruck (A) (I.B.: 89[?]/550). A Lugano sono conservati reperti raccolti nella medesima stazione (LUG F5486).

Spero che questi dati servano a far capire anche ai non micologi l'importanza di intensificare gli studi sui funghi del nostro Cantone, vero paradiso micologico (HORAK comunic. pers.).

BIBLIOGRAFIA

- AUGUADRI A., LUCCHINI G., RIVA A., TESTA E., 1984-1987 - *Funghi e boschi del Cantone Ticino* 1-4. Chiasso.
- BENZONI C., 1927-1938 - *Contribuzioni...* Boll. Soc. tic. sci. nat. 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 32, 33.
- BENZONI C., 1948 - *Gasteromiceti del Cantone Ticino «Incluso Clatracee e Falloidee»*. Boll. Soc. tic. sci. nat. 43:17-64.
- BENZONI C., 1980 [a cura di LUCCHINI G.] - *Contributo per lo studio dei Discomiceti raccolti nel Cantone Ticino e regioni confinanti del Grigione*. Boll. Soc. tic. sci. nat. 68:23-55.
- COTTI G., FELBER M., FOSSATI A., LUCCHINI G., STEIGER E., ZANON P., 1990 - *Introduzione al paesaggio naturale del Cantone Ticino 1. Le componenti naturali*. Bellinzona: 1-484.

- COTTI G., FELBER M., FOSSATI A., LUCCHINI G., STEIGER E., ZANON P., 1991 - *Introduzione al paesaggio naturale del Cantone Ticino 2. Materiali per una bibliografia*. Bellinzona: 1-500.
- CRIVELLI P., PETRINI L., PETRINI O., 1981 - *A list of Daldini's Fungus taxa deposited at the Museo cantonale di storia naturale in Lugano TI (Switzerland)*. Sydowia 32:49-81.
- LUCCHINI G. & PELLANDINI W., 1989 - *Presentazione di una nuova specie di Discina Fr. Discina spinosospora nov. sp.* SZP 67(9/10):186-187.
- LUCCHINI G., MARTINI E., PELLANDINI W., ZENONE E., 1990 - *I macromiceti della Bolle di Magadino*. Boll. Soc. tic. sci. nat. 76:33-133.
- RIVA A., 1979 - *Il Monte Generoso e la sua flora micologica I-II*. SZP 57(4:49-56, 8:123-125).
- RIVA A., 1984 - *Una nuova specie del genere Tricholoma, Tricholoma roseoacerbum nov. sp.* Mycologia Helv. 1(3):177-184.
- RIVA A., LUCCHINI G., ROEMER E., ZENONE E., 1983-1991 - *Flora micologica ticinese I-XVI*. SZP 61(2, 3, 8, 12), 62(3, 9/10), 63(1, 5/6), 64(4, 11), 67(2, 2), 68(9/10), 69(4, 5/6).
- RIVA A., RÖMER E., USUELLI L., 1979 - *Tricholoma pseudoimbricatum Lange et Terkelsen 1942, un fungo poco noto e poco definito. Tr. pseudoimbricatum var. roseobrunneum Riva 1977* [1979], SZP 57(1):1-5.
- RUINI S., 1990 - *Un nuovo gasteromicete ipogeo Trappea darkeri (Zeller) Castellano var. lazarrii Ruini v. nov.* Riv. micol. 33(3):322-330.
- SARNARI M., 1990 - *Una nuova specie di Russula propria delle microsilve alpine*. Boll. AMER 20-21:60-65.
- ZENONE E., 1983 - *Elenco delle Polyporaceae s. lato presenti al Museo cantonale di storia naturale in Lugano (Svizzera) fino al 31.12.83*. Boll. Soc. tic. sci. nat. 71:131-149.

